## "CENTRO DI FORMAZIONE DEI MINORI" di LIMOEIRO, sorgente di speranza

www.apalimoeiro.com.br

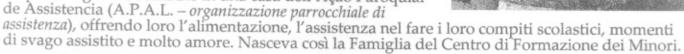
aprile 2008

# COME E' NATO IL CENTRO DI FORMAZIONE DEI MINORI

Gentro de Tormação de Menores - APAL

Nel 1970, in seguito a un sondaggio fatto dalle studentesse dell'ultimo anno delle Magistrali della Scuola "Regina Coeli", è risultato che nella città di Limoeiro c'erano 800 fra bambini e bambine e dell'età scolare che non andavano a scuola a causa dell'estrema povertà e anche per mancanza di interessamento da parte dei genitori.

Fortemente impressionati della situazione dei minorenni abbandonati, i sacerdoti P. Luigi, P. Giorgio e P. Alfonso e alcune suore presero la decisione di accogliere 50 di questi ragazzi e bambine in una casa dell'Ação Paroquial de Assistencia (A.P.A.L. – organizzazione parrocchiale di



A partire da quel momento il numero di ragazzi cresceva, tanto che nel 1972 erano 110.

La fase iniziale ha fatto sorgere molte speranze, dubbi e difficoltà. Però con molta saggezza P. Luigi e i suoi amici hanno cercato di coinvolgere tutta la Comunità parrocchiale nella corresponsabilità e nella partecipazione: "La Comunità parrocchiale deve sentirsi responsabile dei suoi ragazzi".

Le suore Francescane del "Regina Coeli" furono le prime a collaborare, inviando la suora Joanita e, dopo, la suora Edwina come educatrici.

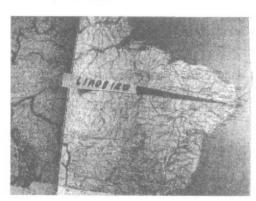
La "Famiglia" cresceva e pertanto aveva bisogno di un ambiente più ampio. Il Centro di Formazione dei Minori si è spostato nel Barrio Juà, nell'edificio offerto provvisoriamente per due anni da un anonimo; nel frattempo nel Barrio José Fernandes Salsa, su un terreno comprato da A.P.A.L., è stata iniziata la costruzione di un nuovo edificio.

P. Luigi era convinto della possibilità di costruirlo con i mezzi della stessa Comunità. Perciò si dette vita a diverse iniziative, come ponendo all'asta oggetti, sollecitando offerte o donazioni e raccogliendo ferro vecchio, mobili e vestiti vecchi ecc.

Gran parte della costruzione era conclusa nella festa della Sacra Famiglia dell'anno 1974. Gli assistiti erano 220.

Nel corso di questi oltre trent'anni, il Centro di Formazione di Limoeiro ha cercato di essere fedele al suo sogno iniziale, che era ed è di accogliere, promuovere bambini, ragazzi e adolescenti, privi di tutto o quasi, offrendo loro l'alimentazione, la formazione umana e cristiana, l'assistenza, l'insegnamento professionale, cercando sempre di farli crescere con una coscienza critica verso le strutture sociali ingiuste, che provocano la miseria che emargina i poveri, i piccoli. "Anche i poveri hanno capacità e diritto di essere cittadini rispettati e valorizzati".

Oggi gli assistiti sono circa 700.





## UN FUTURO MIGLIORE PER I RAGAZZI

(articolo del "JORNAL DO COMÉRCIO" - Pernambuco - 09/06/2008)

Un futuro senza regole e senza prospettive potrebbe essere la certezza dei ragazzi poveri di Limoeiro, se non fosse per l'impegno del sacerdote italiano Luigi Cecchin, il quale arrivò nella località nel 1969 e s'impegnò nella lotta per l'uguaglianza sociale. Da allora il sacerdote (che fu anche parroco di Limoeiro) si dedica al Centro di Formazione dei Minori, ente filantropico rivolto all'educazione dei bambini e delle bambine della regione. L'Opera iniziò con 50 ragazzi. Oggi coinvolge quasi 700 persone, dai 6 mesi di età ai vent'anni, che sono assistite a diversi livelli nell'asilo, nella scuola di sostegno e nei corsi professionali.

Il percorso di questi fanciulli al Centro inizia nell'Asilo, in cui sono ospitati dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 del mattino alle 5 del pomeriggio, più di 100 bimbi, dai 6 mesi ai 6 anni di età. Essi ricevono l'alimentazione

necessaria ed assistenza medica e partecipano alle attività pedagogiche e di distensione. "In certi casi abbiamo delle attenzioni particolari, suggerite da problemi di denutrizione. Abbiamo una pediatra, che svolge il servizio in forma volontaria, accompagnando i piccoli al recupero fisico", spiega il padre.

Frequentano il Centro poi 300 bambini e ragazzi, dal termine dell'Asilo fino a circa 15 anni. Ricevono l'insegnamento per una formazione umana e religiosa e sono seguiti nei compiti scolastici e nel miglioramento dell'apprendimento. Sono guidati dalle maestre ed educatrici, che fanno in modo che tutti prendano i pasti, facciano il bagno, giochino e collaborino nel tenere in ordine.

Perché i figli siano accolti, i genitori devono iscriverli ad una scuola pubblica e farsi presenti al Centro almeno una volta al mese. Spiega padre Cecchin: "I genitori sono chiamati a partecipare al cammino di crescita e di formazione dei figli. Essi pertanto devono essere presenti alle quattro riunioni annuali che il Centro organizza con le famiglie. Durante questi incontri sono loro proposti degli insegnamenti di etica, di modalità educative, di religione, cose queste che tanti non hanno altre occasioni di conoscere". La signora Maria Justina de Albuquerque, pensionata, si sente onorata nell'affermare che i suoi quattro figli, oggi adulti, hanno avuto ottime opportunità per merito del Centro di Formazione dei Minori. Dice: "Essi hanno imparato a leggere molto presto, sono stati educati al gusto per gli studi e hanno ricevuto buoni insegnamenti sulla vita".

Al settore di formazione professionale, istituito dal Centro, partecipano 250 studenti. I settori d'insegnamento, condotti in maggior parte da ex-alunni, sono di Taglio e cucito (che si può considerare come una mini-industria di confezioni), Informatica, Serigrafia, Torneria meccanica, Elettrotecnica, Falegnameria e Carpenteria. A quest'ultimo corso è iscritto anche Felipe Amorim, 15 anni. "Ho iniziato tre mesi fa. Quando avrò terminato questo corso, parteciperò ad un altro. Ho l'età giusta per imparare. Più avanti le opportunità nel mercato del lavoro saranno ben maggiori!".

L'anno passato, per la gestione del Centro di Formazione dei Minori, sono stati necessari più di 881 mila reais (moneta brasiliana – ndr). Più del 90% è sostenuto dai padrini italiani e tedeschi. La spesa restante è sostenuta, per poco più del 7%, da enti pubblici e privati del Pernambuco. "I donatori esteri (i padrini –ndr) scrivono sempre delle letterine ai ragazzi, per mantenere un legame d'amicizia. I padrini sono stimolati così ad evitare l'idea di "fare l'elemosina". Si aiuta non per questioni di pietà, ma perché siamo fratelli" dice il padre.



L'amministratore dell'Ente, Alderico Serafim Monteiro, 38 anni, è uno dei professionisti che svolgono la loro attività nel Progetto, ma che nel passato furono accolti al suo interno. Egli ricorda come, venuto da famiglia molto umile, ad appena

sette anni fu accolto al Centro, ove restò fino al raggiungimento della maturità. Ricorda Alderico: "Cecchin e gli altri colleghi religiosi andavano nelle comunità più povere per recuperare le famiglie bisognose; egli mi prese, mi "recuperò" da una di queste famiglie. Mio papà era alcolista e mia mamma faceva dei piccoli lavori per le case per mantenere, con molto sacrificio, la famiglia". Oggi Alderico è diplomato in amministrazione d'impresa, con specializzazione in marketing.

Myllena Valenca

## L'amore verso i poveri, come vuole Gesù, è il MOTORE

del Centro di Formazione dei Minori.

Anche negli atti formali, nelle riunioni organizzative o di verifica amministrativa, viene richiamato questo principio. Ecco, ad esempio, un estratto dal

#### VERBALE ASSEMBLEA A.P.A.L.

Atti dell'Assemblea generale ordinaria dell'APAL del 25/02/2008.

Alle ore 20.00, presso il C.F.M., sotto la presidenza della signora Elsa Marinho Galindo, presidente dell'APAL, è stata dichiarata aperta l'assemblea con i soci presenti.

Si è iniziato con il canto della "Compagnia della Fraternità 2008". In seguito, P. Luigi ha letto un brano della Lettera ai S. Paolo ai Romani (5,1-2. 5-8). Disse: "Siamo in pace con Dio per mezzo di Gesù Cristo e la speranza non viene meno. Coloro che lavorano qui devono avere un'attenzione speciale per i poveri, amare i poveri. Il motore della vita è l'amore, saper amare con tutto il corpo, con tutte le espressioni". In seguito la Presidente ha dato lettura della lettera di convocazione...

### **DISEGNO DI UN** OSPITE DEL CENTRO DI FORMAZIONE DEI MINORI

Sono rappresentati i simboli più sentiti della città: di LIMOEIRO ▶ Il grande Cristo in cima alla collina, con la lunga scalinata davanti, attorniata dalle piccole case della gente più povera

▶ il fuoco, le bandiere, le danze per la festa di São João (San Giovanni)



## PROPOSTE NUOVE: AIUTO A FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' E A STUDENTI MERITEVOLI

E' giunto il momento di dare concretezza all'impegno assunto nel giugno del 2007, in occasione della visita di una delegazione di AVATeM presso il Centro di Formazione dei Minori di Limoeiro: il sostegno di famiglie in difficoltà e di studenti meritevoli.

Tante sono le famiglie, non solo quelle che inviano i figli presso il Centro di Formazione, che vivono situazioni di grandissimo disagio; in alcuni casi si tratta di vero e proprio degrado. Occorre dare una mano a loro.

Ci sono poi dei ragazzi e delle ragazze che hanno dimostrato impegno nello studio e un buon orientamento per essere in futuro strumenti di crescita nel loro ambiente. Spesso non hanno gli strumenti economici per poter proseguire gli studi. E' pertanto cosa buona e coerente con lo scopo della nostra Associazione sostenerli negli studi che intendono frequentare.

Per questo P. Luigi Cecchin, in agosto 2008, ha inviato le Indicazioni qui sotto riportate.

#### AIUTI STRAORDINARI A FAMIGLIE

I DUE CASI SOTTORIPORTATI SONO GIA' STATI RISOLTI CON L'INTERVENTO DEL CENTRO DI FORMAZIONE. Sono riportati solo due casi recenti; ma le famiglie di Limoeiro in difficoltà sono diverse e a volte in situazioni drammatiche. Allorquando perverranno alla nostra Associazione delle segnalazioni concrete, le comunicheremo ai membri della nostra Associazione per vedere di dare una mano.

Scrive P. Luigi:

-1-

Il nostro ex alunno **ROBINSON** ha formato famiglia e non aveva condizioni per farsi una casa. Ha ricevuto in dono da un parente un terreno e abbiamo concordato che noi gli avremmo dato tutto il materiale e lui, gli amici e i famigliari, avrebbero provveduto alla manodopera. Il materiale è costato duemila euro. La casa è finita, vi abita con la ragazza che sta aspettando un bambino. Egli ha trovato un lavoro stabile (Nb. Quando sentiamo parlare di "casa" non pensiamo con i nostri criteri; sono solo 4 mura essenziali...).

-2-

E' successo un **incendio di una casa** nella periferia della città. Il padre di famiglia, viziato in alcool, è morto nella circostanza, lasciando la moglie con quattro figli dai due ai 10 anni. I vicini di casa si sono uniti ed hanno dato il lavoro gratuito e una parte del materiale per risistemare l'abitazione. Noi abbiamo pagato i mattoni, spendendo <u>mille euro</u>.

#### SOSTEGNO A STUDENTI MERITEVOLI

PROPONIAMO A COLORO TRA I PADRINI CHE POSSONO E A NUOVI AMICI DI SOSTENERE NEGLI STUDI QUESTI CINQUE STUDENTI, che P. Luigi ci presenta.

Scrive P. Luigi:

Stiamo aiutando negli studi all'Università di Limoeiro cinque studenti.

-1-

Il giovane **HILTON FERREIRA**, che è nostro aiutante istruttore di falegnameria. Frequenta la facoltà di "Amministrazione di impresa". I corsi universitari li svolgono di sera. **Spesa mensile 80 euro**.

-2-

Quattro ragazze che vivono all'interno (= campagna fuori Limoeiro) frequentano la facoltà di "Pedagogia" qui a Limoeiro. Tutte sono catechiste e maestre municipali presso la scuola elementare. I corsi universitari hanno un orario speciale: solo il sabato (8 ore), tutto il periodo delle vacanze e giorni di vacanze di feste civili. Fare la facoltà di Pedagogia è un'esigenza per poter continuare come maestre e partecipare a concorsi alla scuola dello Stato. <u>Spesa mensile 80 euro</u>. I nomi sono JOSELMA BARBOSA DE FONTES, CLEBIANE RODRIGUES DA SILVA, MARISA MALO DA SILVA, MARIA GIULIANA GONSALVES.

#### UN PRANZO PER I RAGAZZI CHE VENGONO DA LONTANO

RIUSCIAMO A TROVARE VENTI PERSONE PER "OFFRIRE" IL PRANZO A QUESTI VENTI RAGAZZI?

Scrive P. Luigi:

Tutti i giorni offriamo il pranzo a venti apprendisti dei Corsi. Abitano lontano e frequentano la scuola pubblica al pomeriggio.



LA SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH E' LA PROTETTRICE DEL CENTRO DI FORMAZIONE (la foto riproduce il dipinto eseguito nel giugno 2007 da nostro volontario Alessio Meneghetti)

## I NOSTRI VESCOVI

Il Vescovo di Treviso

Il Vescovo di Nazarè



Egr. Sig. Cearbin,

ho ricevute il DVD con il filmate che documenta l'attività del 'Centro di Formazione per Minori di Limeeiro', fondato e guidato dal nosuro den Luigi Cecchin.

Ringrazio Lei e l'Associazione Veneto Amici del Terzo Mondo per il gru dito pensiero e incoraggio l'Associazione a exestinuare il preziona rapporto di sostegno che assicurate a don Luigi e alla gente di Limoeiro attraverso la generosità e l'interessamento di tante persone.

Montre assicuro il ricordo nella mia preghiera, invoco su di Lei, sui membri dell'Associazione Veneta Amici del Terzo Mondo e sulle loro famiglie la benedizione del Signore.



Treviso, 15 aprile 2008

Egr. Sig.

Ceochia Angelo

Presidente Ass. V.ta

Amici del Terzo mondo Onlus

Via Leonardo da Vinci, 21

36065 MUSSOLENTE - VI



Limoeiro appartiene alla diocesi di Nazaré. Il Vescovo, mons. Severino Batista de França, incontrato da una delegazione di AVATeM nel giugno 2007, ha ricambiato la visita lo scorso 8 maggio, ospite della nostra Associazione. Ha testimoniato quanto gli stia a cuore l'Opera del Centro di Formazione dei Minori di Limoeiro. "E' una delle opere più preziose della nostra diocesi" ha detto. "Aspetto dall'Italia giovani che vengano a dare una mano e a testimoniare il legame d'amore che unisce la vostra Associazione e l'Opera di P. Luigi Cecchin".

## CURIOSANDO TRA LE LETTERINE DEI FIGLIOCCI

Sono diventata mamma a 14 anni, ho un figlio di tre anni che si chiama Alison Anderson; non ho molte cose da dire. Ringrazio per la vostra collaborazione per me e mio figlio. Per tutto Dio vi benedica, è questo l'augurio per voi padrini. Spero che la mia vita non sia un teatro fatto di rappresentazioni e fantasie ma che io possa vivere sempre più preparata ad affrontare la realtà.

Con molto affetto baci e amore da

Maria Josè

Cara madrina Maria, grazie per la tua bella lettera che mi ha lasciato molto felice. Sono felice che tu ti ricordi sempre di me.

Ana Natalia

E' il terzo anno che sono qui al Centro e, se Dio vorrà, spero il prossimo anno di avere un lavoro. Avrò nostalgia di tutto e di tutti; visiterò ancora il Centro di Formazione e cercherò di essere utile per il futuro. Conserverò tutto quello che ho imparato. Mai dimenticherà i bei momenti qui vissuti: momenti di preghiera, di incontri con suor Elma, i momenti delle celebrazioni, dei giochi. Qui si cresce in tutti i sensi.

Armando



Ti ringrazio per avermi scelto come figlioccio e per l'aiuto che dai al Centro di Formazione e per la tua comprensione per le nostre difficoltà. Grazie di tutto.

Spero che tu mi scriva al più presto! Dal tuo figlioccio

Bruno

Cari padrini,

ho ricevuto la vostra bella cartolina e ne sono stato molto felice. Ringrazio per tutto. Continuo ad abitare col nonno il quale si cura molto bene di me. Frequento l'ultima classe delle elementari, mi piace studiare e per questo mio nonno è molto contento. Ho tanti amici, mi piace giocare a calcio e andare in bici. Voi come state? Mi ricordo sempre di voi nelle mie preghiere. Vi voglio bene. Mando baci e abbracci a tutta la vostra famiglia. Il vostro figlioccio

Willames

Io non ho le condizioni economiche per potermi pagare una Facoltà, ma, se Dio vorrà, andrò a lavorare e così potrò pagarmi una buona Facoltà.

Per favore rispondetemi a questa mia lettera e inviatemi una foto di tutta la vostra famiglia, per

conoscere coloro a cui senz'altro vorrò bene.

Spero che tutto vada bene con voi; infatti sto apprezzando molto quest'anno 2008 e ho anche un sogno grande, di essere un giocatore di calcio; ma qui non c'è alcuno che sostenga un giovane a diventare giocatore.

Joel

Incontro alcune difficoltà nella vita; ma penso che ogni persona ha le sue difficoltà. Ma Dio sta sempre conducendoci per una strada migliore e io conto molto sul potere della preghiera.

José

....e da tutti i bambini, i ragazzi, gli adolescenti, i giovani un gran bisogno di affetto, di aiuto, di amore... Sorivete oi vontri figliocci (

L'ASSOCIAZIONE VENETA AMICI DEL TERZO MONDO ONLUS vive perché ci sono persone che credono nel valore dell'impegno solidale. Da' una mano anche tu. DIVENTA SOCIO.

PER LE TUE OFFERTE PUOI RIVOLGERTI AL REFERENTE DI ZONA O EFFETTUARE UN BONIFICO E UN VERSAMENTO IN CCP, COME DI SEGUITO INDICATO:

ASSOCIAZIONE VENETA AMICI DEL TERZO MONDO ONLUS

organizzazione non lucrativa di utilità sociale codice fiscale 91018820240 - Registro delle Organizzazioni di Volontariato Regione Veneto numero VI0446 Telefono 0424 577411 \* e-mail: <u>amiciterzomondo.onlus@csv.vicenza.it</u>

conto corrente bancario: - codice IBAN: IT78 Q057 2862 5801 6657 0228 655

Banca Popolare di Vicenza - Filiale di Galliera Veneta (PD) - nr. 0228655

conto corrente postale nr. 79455671 - codice IBAN: IT19 1076 0111 8000 0007 9455 671 -